

## **ALLEGATO A)**

### **PROGETTO SOTTOCASA**

#### **Abitare Ranica - Un progetto di cittadinanza giovanile**

##### **INTRODUZIONE**

Il sogno che ispira questo progetto è il desiderio di favorire e consolidare esperienze di autonomia dei giovani oltre che a promuovere azioni di cittadinanza attiva con particolare attenzione allo sviluppo di occasioni di incontri e scambi intergenerazionali.

“Sottocasa” è infatti un progetto che prevede l’accoglienza in maniera continuativa e residenziale di due giovani under 30 in un appartamento messo a disposizione dal Comune di Ranica, per il quale viene richiesta la compartecipazione alle spese educative di 100 euro mensili a persona, oltre alle spese condominiali ed alle utenze. Ai giovani abitanti sarà inoltre richiesto di prestare servizio in alcuni contesti sociali/culturali oppure ecologici/ambientali, all’interno della comunità di Ranica in una logica di scambio mutualistico. Per accompagnare questa loro esperienza di autonomia e di cittadinanza attiva è prevista la presenza di personale educativo.

La durata dell’esperienza per ogni giovane è di un anno, per consentire ai giovani di integrarsi e farsi conoscere sul territorio, rinnovabile di un altro anno, in base all’andamento dell’esperienza ed alle necessità della Comunità che saranno valutati dall’équipe appositamente costituita. Il termine previsto per il Progetto è il 31/12/2025 (salvo eventuale rinnovo previa la verifica dell’andamento del progetto e delle disponibilità di bilancio). Indicativamente le ore di volontariato richieste e concordate con i giovani sono in media 10 ore a settimana per ognuno. E’ prevista la possibilità, a seconda dei progetti individuati, di prevedere periodi con un monte ore più concentrato compatibilmente con le disponibilità dei giovani individuati (ad esempio per partecipazione al CRE...). Le ore saranno spese nella costruzione di azioni a supporto della comunità locale. Possono essere di natura sociale, culturale oppure ecologica/ambientale.

I giovani abitanti verranno supportati da un operatore sociale che ne faciliterà l’inserimento, la realizzazione delle azioni di volontariato concordate, la relazione con la comunità locale e lo sviluppo di possibili nuove collaborazioni e iniziative.

##### **Art. 1 FINALITA’**

Il progetto rappresenta l’esito di un confronto di osservazione, ricerca e attenzione, nei territori in cui i partner operano, alle tematiche di rilievo ed alle aree di bisogno per i giovani d’oggi, con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi verso l’autonomia della vita adulta. Quest’area risulta centrale, nelle transizioni dei giovani,

come sperimentazione e messa alla prova rispetto alle proprie competenze, alla propria autonomia, alla possibilità di costruire concrete possibilità di sguardo al futuro. A sostegno di ciò esistono alcuni dati dell'Istituto Toniolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che ha condotto un'indagine su un campione di 9.000 giovani tra i 18 e i 29 anni, in relazione all'uscita dalla famiglia di origine per più di 3 mesi: il 62% dei giovani risponde che non è mai uscito da casa, mentre il 15% che lo ha fatto solo una volta. Un'altra domanda relativa alla previsione rispetto all'andare a vivere da soli o con amici entro l'anno successivo, vede il 68% rispondere che probabilmente o sicuramente non lo farà. Certamente sono dati parziali, ma forniscono utili indicazioni rispetto all'opportunità di offrire un contesto progettuale in cui stimolare i giovani in tal senso. Anche in provincia di Bergamo il tema dei giovani è presente in quasi tutti i Piani di Zona, con intensità di attenzione differenti e con diverse tipologie di interventi. **Ciò che, però, accomuna tutti quanti è la lettura di un bisogno legato alla popolazione giovanile che ruota attorno ai temi della casa e del lavoro, come mete verso le quali strutturare percorsi di accompagnamento.**

Ancora l'Istituto Toniolo che, da alcuni anni, pubblica il Rapporto Giovani sulla Condizione Giovanile in Italia, ci fornisce uno spaccato della condizione giovanile che ci interessa riprendere ed approfondire con il progetto Sottocasa: "L'impegno sociale dei giovani segue strade diverse: i giovani preferiscono organizzazioni meno strutturate, calate nei contesti territoriali, alle grandi associazioni a carattere nazionale. La possibilità di attuare un processo trasformativo e di cambiamento, del quale sentirsi protagonisti a pieno titolo, sembra essere la motivazione che spinge maggiormente all'impegno. Tra le caratteristiche distintive dell'impegno giovanile si evidenzia anche un forte interesse per settori quali l'educazione, l'integrazione, la tutela dell'ambiente e della cultura". "Partecipazione e attività dei giovani vanno incoraggiate in ogni ambito, non solo in quello strettamente lavorativo. È però anche vero che una delle principali preoccupazioni dei giovani è quella di costruire le premesse di un futuro occupazionale solido all'interno di un percorso di transizione alla vita adulta arricchente anche dal punto di vista relazionale e sociale". "Negli ultimi anni nei giovani stessi è aumentata la consapevolezza che il successo professionale non dipende solo dal titolo di studio, ma anche da competenze che si acquisiscono fuori dalle mura scolastiche mettendosi direttamente alla prova con la realtà lavorativa e sociale". Rapportando questi elementi di lettura del contesto generale (nazionale e provinciale) a quanto vogliono sperimentare il Comune di Ranica e la Cooperativa San Martino Progetto Autonomia, attraverso il progetto "Sottocasa", ecco che l'individuazione di uno specifico territorio in cui realizzarlo, assume un significato preciso dato dalle condizioni di opportunità interne ed esterne al partenariato. Pilastri di riferimento sono gli obiettivi programmatici inseriti nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le iniziative intraprese ed in corso d'opera legate all'inclusione, all'intergenerazionalità, alla cittadinanza attiva (Regolamento collaborazione tra cittadini ed amministrazione comunale, Spazio intergenerazionale

“TETRIS”, Spazio Flo&s, Ranga Ludens, Abitare in autonomia persone diversamente abili..). La Cooperativa San Martino Progetto Autonomia appare la realtà più adeguata quale portatrice di una visione sull’abitare che mira alla promozione dell’autonomia della persona accompagnandola nella costruzione del proprio progetto di vita, gestore dello spazio intergenerazionale “TETRIS”, e catalizzatrice delle opportunità esterne, date da un territorio ricco di occasioni, ma che al tempo stesso presenta alcune criticità significative in relazione al tema dei giovani.

## **ART. 2 OPPORTUNITA’**

Le principali opportunità che il progetto intende valorizzare sono quelle offerte dalla comunità di riferimento, in termini di coinvolgimento e servizio, prestando del tempo e svolgendo attività di volontariato, sperimentandosi al contempo in dimensioni abitative autonome, con l’accompagnamento ed il supporto di operatori professionali. In tal modo i giovani hanno la possibilità di diventare protagonisti nei contesti di vita, sperimentando e consolidando competenze trasversali utili alla costruzione del proprio futuro.

## **ART. 3 CRITERI per l’individuazione dei giovani destinatari ed attori allo stesso tempo del Progetto:**

### **DESTINATARI**

- Giovani con età compresa tra i 19 ed i 30 anni (compiuti nell’anno solare di riferimento) con priorità alle persone residenti nel seguente ordine: residenti a Ranica, nell’ambito territoriale della Valle Seriana ex L.328/2000, nella Provincia di Bergamo, fuori Provincia;
- Disponibili a vivere fuori casa per almeno un anno di tempo, garantendo la disponibilità ad impegnarsi alla realizzazione degli obiettivi individuati dal progetto almeno 10h in media a settimana, con la possibilità, ove richiesto, di prevedere periodi con un monte ore più o meno concentrato in base alle esigenze della Comunità (esempio partecipazione al CRE...);

### **REQUISITI:**

- buone capacità relazionali da accertare mediante colloquio motivazionale, soprattutto con adulti e famiglie, anziani e persone diversamente abili, appartenenti a qualsiasi cultura e religione. Importante sarà anche la loro capacità di coinvolgere altri giovani;
- Con una buona dose di intraprendenza, iniziativa ed autonomia.

La scelta dei candidati sarà effettuata da una apposita équipe dopo i colloqui motivazionali e saranno individuati principalmente in base ad: attitudini, disponibilità e flessibilità oraria garantita da ogni candidato ed in base alle precedenti eventuali

esperienze di volontariato. Prioritario nella selezione del candidato saranno le attitudini, la disponibilità e flessibilità oraria e l'esperienza precedente e non l'ambito di svolgimento dell'attività di volontariato. Il contesto nel quale sviluppare l'attività di volontariato sarà quindi individuato sulla base delle attitudini del giovane selezionato. L'équipe sarà composta da personale professionale della Cooperativa San Martino Progetto autonomia e dall'Assistente Sociale del Comune.

Nel caso fosse stato individuato un solo giovane il progetto avrà comunque avvio e l'avviso rimarrà sempre aperto per il reclutamento del secondo giovane che potrà avvenire in itinere. Nel caso di abbandono di un giovane prima del termine previsto di un anno, si potrà procedere all'individuazione di un altro giovane.

Degli esiti e motivazioni della scelta effettuata dei candidati va informata l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 4 OBIETTIVI**

1. Sperimentare dimensioni di autonomia gestionale ed abitativa;
2. Favorire l'avvicinamento di giovani ad un'esperienza di cittadinanza attiva;
3. Promuovere nei giovani potenziali competenze trasversali utili nel loro percorso di crescita personale: umana e/o professionale;
4. Implementare azioni di volontariato nei confronti della comunità locale con particolare attenzione alla dimensione intergenerazionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi occorre lavorare su tre dimensioni:

##### **- Attività di Volontariato**

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto è perseguito mediante attività utili e co-progettate in base ai bisogni all'interno delle comunità locali, in collaborazione con gli uffici comunali e le realtà/figure preposte, a titolo di esempio:

- Attività di custodia sociale sul territorio con un'attenzione privilegiata verso anziani soli, famiglie che vivono situazioni critiche, persone in situazione di fragilità;
- Attività di portierato sociale a supporto degli appartamenti di proprietà comunale: mediazione, accompagnamento, supporto agli anziani, animazione e relazione sempre in collaborazione con le figure già presenti sul territorio di Ranica (OSS di Famiglia e di Comunità, Coordinatore del Progetto Caffè Insieme e l'ufficio Politiche Sociali e Giovanili del Comune);
- Attività di supporto e presenza negli spazi aggregativi, Spazio "Tetris" per prevedere iniziative/aperture aggiuntive a quelle già richieste dal capitolato specifico, oratorio, biblioteca, spazio "Flo&s", spazi extrascuola, con particolare

- attenzione anche alle persone diversamente abili;
  - Sostegno di alcune attività culturali/comunicative/di tempo libero;
  - Altre attività utili per la comunità (piccole manutenzioni, che non richiedano formazione specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sorveglianza....);
  - azioni concrete per favorire percorsi di tempo libero che includano anche persone diversamente abili;
  - Sostegno di alcune attività uscita scuole, ... piedibus...;
  - Attività di gestione di sportelli alla cittadinanza.
- **Vita negli Appartamenti:** questa attività -prevede incontri e strumenti forniti dal progetto, come ad esempio: la gestione del bilancio familiare, l'inserimento negli alloggi e il rapporto con il "vicinato", la sostenibilità economica... Inoltre, bimestralmente, sono previsti incontri per valutare insieme ai giovani inquilini quale è la situazione complessiva di vita in comune, anche dal punto di vista dell'organizzazione dei turni di pulizia, di spesa o di altre mansioni di gestione ordinaria.
- **Formazione e rielaborazione:** attività formativa e rielaborazione delle azioni condotte dai giovani volontari, per far emergere le competenze trasversali acquisite. Le aree di competenze esplorate sono: realizzative, relazionali, di efficacia, manageriali. Per ciascuna area verranno fissati degli indicatori specifici in base ai quali costruire le attività formative.

#### **ART. 5 IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DA PREVEDERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- Vista la forte valenza sociale ed educativa del progetto, il Comune mette a disposizione della San Martino Progetto Autonomia Società Cooperativa Sociale, in comodato d'uso gratuito, l'appartamento di proprietà comunale, arredato, sito in Via San Luigi, n. 2, come da planimetria allegata, oggetto dell'intervento; ai giovani viene richiesto di portare i propri effetti personali quali biancheria ed attrezzature/arredi particolari;
- Messa a disposizione delle auto del Comune in caso fossero necessarie per l'espletamento delle attività assegnate ad ogni giovane;
- Previsione della copertura assicurativa prevista per i volontari del Comune per ogni giovane individuato;

- Assunzione dei costi relativi al monte ore per il tutor educativo che accompagna il progetto e l'esperienza dei giovani ed eventuali costi amministrativi. I giovani coinvolti sono destinatari di un doppio livello di intervento:
  - ✓ Supporto alle azioni di volontariato che svolgono sul territorio; inserimento nella rete comunale del progetto Sottocasa (promotori, agenzie educative, giovani) che si incontra e si confronta rispetto all'andamento dei progetti, si scambia le buone prassi progettuali, condivide materiali e azioni, fa formazione;
  - ✓ Supporto, monitoraggio e rielaborazione dei livelli di autonomia dei giovani coinvolti nel corso del tempo di ingaggio nel progetto.

I costi previsti indicativamente per il tutor/monitoraggio educativo sono pari a 1.714,29 euro+ IVA al 5% per un totale di 1.800,00 euro annui, che corrispondono indicativamente a 68h educative all'anno indipendentemente dal numero dei giovani individuati. Nel caso l'immobile non fosse interamente occupato, il Comune, con risorse di bilancio, dovrà far fronte alle minori entrate derivanti dal minore contributo dei ragazzi.

Il relativo impegno di spesa, sulla base dell'effettivo costo sostenuto, sarà assunto con Determina del Responsabile del Settore.

## **ART. 6 IMPEGNI DEL PARTNER**

SAN MARTINO PROGETTO AUTONOMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, partner del progetto, si impegna:

- 1) per la gestione dell'appartamento di proprietà comunale sito in Via S. Luigi, 2, assegnato in comodato d'uso gratuito;
- 2) per la competenza nell'accompagnamento educativo ed il supporto alla progettazione e sviluppo delle azioni previste, per sfruttare l'esperienza già attiva di altri progetti legati allo spazio intergenerazionale "TETRIS", all'abitare e alla promozione dell'autonomia nelle persone con fragilità;
- 3) alla predisposizione e apertura dell'avviso per la pubblicizzazione dell'iniziativa e per la raccolta delle candidature;
- 4) per la selezione delle candidature dei giovani interessati svolgendo i colloqui individuali e motivazionali;
- 5) a partecipare all'équipe volta all'individuazione dei giovani selezionati;

- 6) allo svolgimento delle verifiche e monitoraggio secondo le indicazioni contenuto all'art. 12;
- 7) alla riscossione dai giovani individuati della compartecipazione alle spese educative quantificata in 100,00€ al mese oltre alle spese condominiali ed alle utenze che il Comune richiederà alla Cooperativa;
- 8) attività amministrative per l'uso dell'immobile da parte dei giovani individuati.

## **ART. 7 SOGGETTI DELLA RETE LEGGERA**

Il progetto, oltre al Comune di Ranica e alla cooperativa San Martino Progetto Autonomia, prevede lo sviluppo nel tempo di una rete leggera con alcuni soggetti del territorio, per favorire un interscambio di esperienze, attraverso l'ingaggio dei giovani abitanti.

Si individuano indicativamente questi possibili soggetti, che potrebbero essere coinvolti nel Progetto da parte della Cooperativa San Martino Progetto Autonomia, per favorire un maggior radicamento nella comunità locale:

**ACLI BERGAMO** – per la presenza capillare e diffusa sul territorio provinciale, per l'ingaggio di potenziali volontari, per l'esperienza di percorsi di cittadinanza con i giovani, per la capacità di fare rete sui territori coinvolgendo diverse realtà che si occupano di giovani;

**Coop Generazioni Fa** – Per la gestione del centro diurno integrato anziani e del "Progetto di Prossimità e di Empowerment Comunitario - Caffè insieme e OSS di Famiglia e di Comunità" promosso dal Comune di Ranica e dalla Fondazione S. Antonio in collaborazione con la Cooperativa San Martino per lo spazio "Tetris";

**AGR** – per le attività ricreative, educative, aggregative;

**Bocciofila** – per la consolidata gestione del bocciodromo;

**Orto solidale** – per le opportunità esperienziali, inclusive negli orti solidale e didattico;

**Biblioteca comunale;**

**Oratorio di Ranica;**

**Cooperativa il Cantiere** – per la parte legata all'aggregazione ed alla promozione del protagonismo giovanile;

**Cooperativa "Città del Sole" ed i genitori degli spazi per l'infanzia** – per la promozione di momenti dedicati a bambini\* ed alle loro famiglie;

**Associazione Società San Vincenzo De Paoli Onlus** - in particolare per la loro vicinanza alle famiglie ed anziani in difficoltà;

**VOLONTARI del Comune e intercettati con il “Progetto di Prossimità e di Empowerment Comunitario”** – soprattutto per la vicinanza anche a domicilio alle persone anziane, diversamente abili e/o in situazioni di criticità;

**Popoliranica** – per la promozione di legami e sguardi interculturali;

**Cooperativa La Ranica** - per la parte relativa alle persone diversamente abili;

**Istituto Comprensivo di Ranica;**

**Centro sportivo;**

**Banda cittadina;**

**e altre realtà territoriali attive con la Comunità di Ranica e dell’Ambito della Valle Seriana ex L. 328/2000.**

## **ART. 8 TEMPISTICHE**

Ipotesi temporale:

- Predisposizione ed apertura dell’avviso di selezione dei giovani a cura della Cooperativa San Martino Progetto Autonomia da metà ottobre a metà novembre 2023;
- entro fine novembre 2023 selezione dei candidati;
- inizio dicembre 2023: avvio dell’esperienza abitativa dei giovani.

## **ART. 9 DURATA DEL PROGETTO SOTTOCASA**

Il Comune intende dedicare l’appartamento sito in Via S. Luigi, 2 di proprietà comunale al progetto SOTTOCASA dal 01/12/2023 fino al 31/12/2025 salvo eventuale rinnovo previa verifica dell’andamento del Progetto e delle disponibilità di bilancio.

## **ART. 10 DURATA DELL’AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL PROGETTO SOTTOCASA**

Il Comune intende dare in affidamento il Progetto Sottocasa e l’appartamento sito in Via S. Luigi, 2 di proprietà comunale in comodato d’uso gratuito alla San Martino Progetto Autonomia Società Cooperativa Sociale dal 01/12/2023 fino al 31/12/2025, salvo eventuale rinnovo previa verifica dell’andamento del Progetto e delle disponibilità di bilancio.

## **ART. 11 DURATA DEL PROGETTO PER OGNI GIOVANE INDIVIDUATO**

Ogni giovane individuato potrà aderire al progetto per un anno, rinnovabile di un altro anno in base all’andamento dell’esperienza ed alle necessità della Comunità che saranno valutati dall’équipe appositamente costituita. Ad ogni modo non si potrà superare la data del 31/12/2025, salvo eventuale rinnovo previa verifica dell’andamento del Progetto e delle disponibilità di bilancio.

## **ART. 12 VERIFICA E MONITORAGGIO DEL PROGETTO**

La Cooperativa, individuata per l'implementazione del Progetto Sottocasa, si impegna a fornire un report al Comune dell'andamento del progetto, sia sul profilo del percorso di autonomia dei giovani individuati, sia rispetto alle attività di volontariato svolte con il territorio, ogni quattro mesi dall'avvio del progetto e ad organizzare almeno due incontri all'anno con il personale del settore Politiche Sociali e Giovanili. Degli esiti del monitoraggio va informata l'Amministrazione Comunale.

## **ART. 13 IMPEGNO ECONOMICO**

I costi a Carico del Comune previsti indicativamente per il tutor/monitoraggio educativo sono pari a 1.714,29 euro+ IVA al 5% per un totale di 1.800,00 euro annui, che corrispondono indicativamente a 68h educative all'anno indipendentemente dal numero dei giovani individuati. Nel caso l'immobile non fosse interamente occupato, il Comune, con risorse di bilancio, dovrà far fronte alle minori entrate derivanti dal contributo dei ragazzi.

Il relativo impegno di spesa, sulla base dell'effettivo costo sostenuto, sarà assunto con determina dal Responsabile del Settore.